# Si possono usare le cefalosporine nei pazienti allergici alla penicillina?

**Data** 23 giugno 2006
**Categoria** infettivologia

Nei pazienti allergici alla penicillina il rischio di reazioni allergiche ad una successiva somministrazione di cefalosporine o sulfamidici è aumentato, anche se il rischio di anafilassi è molto basso.

Esiste una reazione crociata da penicilline e cefalosporine? Per determinarlo è stato effettuato uno studio retrospettivo di coorte utilizzando il database United Kingdom General Practice Research. Sono stati selezionati tutti i pazienti che avevano avuto una prescrizione di penicillina seguita da una di cefalosporina e che avevano manifestato un evento di tipo allergico nei 30 giorni seguenti ogni prescrizione. E' stato effettuato poi un paragone con i pazienti che aveavno ricevuto una prescrizione di penicillina seguita da una di sulfamidico. In totale sono stati identificati 3.375.162 pazienti trattati con penicillina; di questi 506.679 (15%) hanno in seguito ricevuto una cefalosporina. Il rischio di sviluppare un evento allergico per i pazienti che avevano avuto un evento precedente era di 10,1 (IC95% 7,4-13,8) rispetto a chi non aveva avuto un evento in precedenza. Il rischio assoluto di avere una reazione anafilattica dopo la somministrazione di cefalosporina era di 0,001%. Al contrario il rischio di avere una reazione allergica dopo somministarzione di sulfamidico piuttosto che di cefalosporina, era di 7,2 (IC 3,8-13,5). Gli autori concludono che nei pazienti allergici alla penicillina il rischio di reazioni allergiche ad una successiva somministrazione di cefalosporine o sulfamidici è aumentato, anche se il rischio di anafilassi è molto basso. Per tale motivi gli autori ritengono che le cefalosporine possano essere prese in considerazione per i soggetti con allergia nota alla penicillina.

Fonte: Am J Med 2006; 119: 354.e11-354.e19

Commento di Renato Rossi

I medici si sono sempre chiesti se in soggetti che hanno manifestato una reazione di tipo allergico dopo somministrazione di penicillina si può prescrivere con una ragionevole sicurezza una cefalosporina. Questo studio, effettuato analizzando un databese di prescrizioni veramente notevole, conferma l'impressione clinica che le cefalosporine siano in grado di scatenare reazioni allergiche in pazienti che hanno avuto precedenti reazioni alle penicilline. Il rischio però non sembra diminuire di molto con l'uso alternativo di sulfamadici, aspetto quest'ultimo che non può essere spiegato con la cross-reattività invocata per le cefalosporine. Probabilmente soggetti allergici alla penicillina hanno una maggiore tendenza a sviluppare reazioni di questo tipo anche con altri tipi di antibiotici la cui struttura chimica non ha nulla in comune con le betalattamine. Nonostante lo studio in questione abbia documentato una percentuale veramente molto bassa di anafilassi le conclusioni degli autori sono però da prendere con molta prudenza. Infatti sarebbe difficile rispondere in sede medico-legale di fronte ad una eventuale contestazione di un evento grave, seppur molto raro, quando esistono antibiotici alternativi alle cefalosporine da usare nei soggetti allergici alla penicillina che sono tra l'altro altrettanto efficaci e maneggevoli.

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 13/11/2026 alle ore 17:15 | Pagina 1 di 1